



Emergenza casa. Comune, sono 2mila gli alloggi popolari ancora sfitti

Il Comune dovrà trovare almeno 32 milioni di euro se vorrà realizzare il progetto «zero case sfitte in due anni» annunciato in campagna elettorale dal sindaco Beppe Sala. A tanto ammonta, infatti, il piano di manutenzione studiato dai tecnici di **Mm** – la municipalizzata che si occupa delle gestione e della manutenzione delle case popolari – sul patrimonio pubblico di proprietà di Palazzo Marino. «Attualmente sono 2mila gli alloggi sfitti di proprietà del Comune e il costo medio per sistemarli e renderli abitabili è di 16mila euro ciascuno – ha spiegato il presidente di **Mm** **Davide Corritore** –. Dal punto di vista operativo noi siamo pronti per il recupero di tutti gli alloggi sfitti, sia per quanto riguarda la progettazione che per la realizzazione dei lavori, un'operazione che può avvenire in un numero di anni limitato. Poi c'è il tema del recupero delle risorse, ma quella è una tematica che sta affrontando il Comune».

Palazzo Lombardia, intanto ha deciso di aiutare gli inquilini in gravi condizioni economiche delle case popolari **Aler** di 43 comuni lombardi – tra i quali anche il capoluogo –, per i quali la Regione ha messo a disposizione più di 4.5 milioni di euro. In questi giorni dall'Aler sono già partite 30mila lettere indirizzate alle famiglie in difficoltà e solo nel primo giorno sono state raccolte 25 domande. La presentazione della richiesta dovrà essere fatta entro il prossimo 12 ottobre. Tra i requisiti necessari per accedere al contributo, la permanenza minima di 18 mesi nell'alloggio, un debito non superiore a 4mila euro e avere già manifestato ad Aler la volontà di estinguere la propria morosità. «Regione Lombardia ha dedicato un cospicuo finanziamento – spiega il presidente di Aler Milano Gian Valerio Lombardi – per rispondere direttamente agli inquilini delle case Aler che, per gravi e reali motivi, non riescono a sostenere i pagamenti richiesti. L'aiuto garantito in questo modo agli inquilini morosi meritevoli del contributo darà sicuramente respiro alle famiglie in difficoltà e permetterà ad Aler, seppure in piccola parte, di recuperare le spese non corrisposte».

Tino Redaelli

Dalla Regione 4,5 milioni di euro per gli inquilini dell'Aler in difficoltà economiche e che hanno chiesto una mano per pagare gli arretrati

